



COMUNE DI CETO

Via G. Marconi, 8 – 25040 - CETO (BRESCIA)

Repertorio: n. 720

INTERVENTI DI ASPORTAZIONE DEL LEGNAME SCHIANTATO E PULIZIA DEL BOSCO.

C.U.P. C24J18000070002

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno TRE, del mese di SETTEMBRE (03/09/2021) presso l'ufficio Segreteria della residenza Comunale di Ceto, avanti a me Dott. Paolo Scelli, segretario del COMUNE DI CETO, ove risiedo per la carica, autorizzato ope legis a rogare gli atti nell'interesse dell'Ente medesimo, si sono personalmente costituiti:

- la Sig.ra LANZETTI MARINA, nata a Breno (BS) il 07/06/1986, C.F.: LNZMRN86H47B149G, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI CETO, quale Stazione Appaltante, C.F.: 81002490175, Partita IVA: 00723600987, che rappresenta nella sua qualità di SINDACO pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente in Ceto, Via G. Marconi n. 8, di seguito nel presente atto denominato "Amministrazione Aggiudicatrice".

- il Sig. MARTINELLI MAURO BATTISTA, nato a Pisogne (BS) il 04/05/1949, C.F.: MRTMBT49E04G710L, nella sua qualità di legale rappresentante e presidente del consiglio di amministrazione del "Consorzio Forestale Pizzo Badile", Codice Fiscale e Partita IVA 02152480980, con sede in Località Campagnelli snc – 25040 Ceto (BS), domiciliato per la carica in Via Valverti, 7 – 25043 Breno (BS); la quale ditta di seguito nel presente atto denominata "Appaltatore"; giusta certificazione della C.C.I.A.A. di BRESCIA, documento n. T 446916305 estratto dal Registro Imprese in

data 13/08/2021.

PREMESSO

– che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 23/06/2021, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dal Consorzio Forestale Pizzo Badile di Ceto (BS) con sede in Ceto in Località Campagnelli C.F. e P.I.: 02152480980, dell'importo di €. 520.000,00, di cui €. 388.567,82 per lavori da appaltare (compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 9.000,00) ed €. 131.432,18 per somme a disposizione;

– che, come da Determinazione n. 47 del 24/03/2021, è stato dato inizio alla procedura per l'affidamento in house al CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE previa l'effettuazione delle verifiche previste per tale tipologia di affidamento previste dall'art. 192 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

– che con Determinazione n. 118 del 16/07/2021 sono stati affidati in house al “CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE” con sede in Ceto Loc. Campagnelli snc, Codice Fiscale e Partita IVA 02152480980, che si è dichiarato disponibile ad eseguire le opere di progetto all'importo di €. 386.669,98 (euro trecento ottantaseimilaseicentosessantannove/98) oltre ad IVA al 22%, derivato dall'applicazione del ribasso percentuale dello 0,50% sul prezzo a base d'asta di € 379.567,82 (euro trecentosettantanovemilacinquecentosessantasette/82) non comprensivo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, che ammontano ad € 9.000,00 (euro novemila/00).

– che la verifica della sussistenza in capo alla ditta, aggiudicataria, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presentazione di offerta e per l'esecuzione dei lavori ha avuto esito positivo. La documentazione inerente la verifica dei requisiti dichiarati è stata acquisita in data 28/07/2021, al protocollo n. 4848 e dalla visura C.C.I.A.A.

della Provincia di Brescia, documento n. T 446916305 estratto dal Registro Imprese in data 13/08/2021;

– che in data 04/08/2021 è stata sottoscritta, dal Responsabile unico del procedimento e dall'impresa, la dichiarazione compiuta sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle opere (verbale di cantierabilità dei lavori), Prot. n. 5006 del 04/08/2021;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto

L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'operatore economico "CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE", Codice Fiscale e Partita IVA 02152480980 l'appalto dei lavori di "INTERVENTI DI ASPORTAZIONE DEL LEGNAME SCHIANTATO E PULIZIA DEL BOSCO".

1. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad €. 386.669,98 (trecentoottantaseimilaseicentosessantanove/98); da assoggettarsi ad I.V.A. 22%, ed è da intendersi a corpo e a misura. Resta salva la liquidazione finale.

Articolo 2 – Allegati al contratto

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

- a)** il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;
- b)** gli elaborati grafici progettuali e le relazioni generali e specialistiche;
- c)** i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ove necessari (piano di sicurezza e coordinamento, proposte integrative di piano di sicurezza e coordinamento, piano di sicurezza sostitutivo, piano operativo di sicurezza);

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,

inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla documentazione progettuale, dal presente contratto e dalla normativa generale in materia, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Termini, penali e proroghe

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 120 (centoventi) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

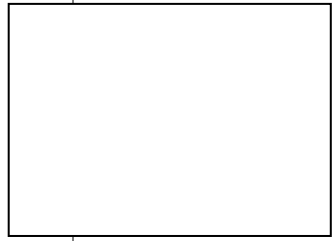
3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

Articolo 4 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi

1. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

2. Il certificato di pagamento verrà emesso dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato



speciale.

3. Nel caso di ritardato pagamento della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.).

4. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

Articolo 5 – Cauzione definitiva e Assicurazioni per i rischi di esecuzione

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti l'Appaltatore ha consegnato la cauzione definitiva dell'importo di €. 38.667,00. Detta cauzione è stata costituita mediante Polizza Fidejussoria N. 732.717.719 emessa da Allianz Spa - Agenzia di Breno (BS), in data 26/07/2021.

L'Appaltatore ha inoltre costituito le ulteriori garanzie e coperture assicurative per danni di esecuzione e responsabilità civile mediante Polizza di Assicurazione n. 732.717.721 emessa da Allianz Spa - Agenzia di Breno (BS), in data 26/07/2021.

Articolo 6 – Piano di sicurezza e di coordinamento – Piano operativo di sicurezza

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ovvero il Piano di sicurezza Sostitutivo, nonché il Piano Operativo di Sicurezza, formano parte integrante del presente contratto ove previsti per legge. In particolare il Piano Operativo di Sicurezza non è richiesto in quanto i lavori di cui in oggetto non rientrano nella definizione di "cantiere" così come previsto dall'art. 89 comma 1 lettera a) del D.lgs 81/08.

Articolo 7 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel

contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 8 – Adempimenti in materia antimafia

L'Amministrazione Aggiudicatrice ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, la dichiarazione dell'appaltatore dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo n. 67 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dello stesso dichiarante.

Articolo 10 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:

– la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della

Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 11 – Domicilio

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore elegge domicilio in Località Campagnelli snc – 25040 Ceto (BS), ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Articolo 12 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità.

2. L'appaltatore dichiara che sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto e a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, il Sig. Martinelli Mauro Battista, legale rappresentante e presidente del consiglio di amministrazione, nato a Pisogne (BS) il 04/05/1949, C.F.: MRTMBT49E04G710L, residente in Breno (BS), Via Valverti, 7.

Gli atti da cui risulta tale designazione sono stati dichiarati e acquisiti al protocollo comunale in data 28/07/2021 al n. 4848.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità

può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Ceto, "codice univoco ufficio" Indice Pubbliche Amministrazioni: UFJHPJ. La rata di saldo al netto dei pagamenti già effettuati è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

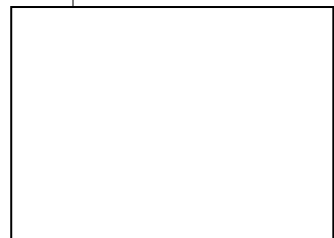
Articolo 13 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

Articolo 14 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

2. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei



a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

3. La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente. A tal fine sono stati autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute a saldo il Sig. Martinelli Mauro Battista, legale rappresentante e presidente del consiglio di amministrazione, nato a Pisogne (BS) il 04/05/1949, C.F.: MRTMBT49E04G710L, residente in Breno (BS), Via Valverti, 7.

4. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche: CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. – Filiale di Ceto (BS) – Codice IBAN: IT 97 Z 08340 55560 000000101905;

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 15 – Capitolato generale d'appalto

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 ss.mm.ii. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto.

Articolo 16 – Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Brescia.

Articolo 17 – Cessione del contratto – Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/2016, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 18 – Spese e registrazione

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Articolo 19 – Contratto in formato digitale

Le parti si danno atto che il presente contratto è stipulato conformemente all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. I comparenti sottoscrivono con firma elettronica “nell’acquisizione digitale della firma autografa” (ai sensi dell’art. 52-bis Legge 89/1913 modificata dal D.Lgs 110/2010). Il sottoscritto segretario comunale, dopo la conversione del cartaceo firmato dalle parti in file formato “portable document format” (.pdf), chiuderà lo stesso con l’apposizione della propria firma digitale.

COMUNE DI CETO

Il Sindaco pro tempore

(Geom. Marina Lanzetti)

Il Segretario

(Dott. Paolo Scelli)

CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE

(Legale Rappresentante – Martinelli Mauro Battista)